Lunedì 11 dicembre i Rappresentanti degli insegnanti dell'Istituzione Mont Emilius 3, insieme ad alcuni colleghi di altre scuole secondarie di I grado, hanno incontrato l'Assessore alla cultura Emily Rini e il Sovraintendente agli studi Fabrizio Gentile per confrontarsi sull'applicazione delle **Adaptations** e sulle **criticità** emerse e pubblicate in una lettera firmata dal Collegio dei docenti dell'Istituzione Mont Emilius 3.

Gli Amministratori si sono dimostrati, disponibili al confronto e al cambiamento, pur restando fermi sulla necessità di potenziare, nella scuola valdostana, l'apprendimento delle lingue.

L'Assessore ha assicurato che fin dal prossimo quadrimestre le scuole potranno gestire in maniera più flessibile le ore di compresenza linguistica, al fine di recuperare le attività di progetto sacrificate dalla sperimentazione; l'Assessore sottoporrà al prossimo Consiglio regionale tale proposito, per renderlo attuabile dal punto di vista legislativo e ne darà disposizioni ai Dirigenti scolastici.

Inoltre, verrà sospesa per l'anno 2018 – 2019 la sperimentazione così come è stata presentata e verrà proposto un nuovo progetto di implementazione linguistica.

La Commissione di esperti, insediatasi il 6 dicembre, provvederà a vagliare le criticità che la Sovraintendenza intende raccogliere in tutte le scuole della Valle e, in collaborazione con gli insegnanti, provvederà ad ideare una nuova e più adeguata sperimentazione linguistica.

L'obiettivo rimane, infatti, migliorare la preparazione linguistica degli alunni, senza compromettere i contenuti delle discipline non linguistiche e l'inclusività. Verrà presa in considerazione la proposta di aumentare a quattro moduli l'insegnamento della lingua inglese e di valorizzare la progettazione di attività bi-plurilingue che ogni scuola, autonomamente, proporrà.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà oggetto di valutazione da parte della Sovraintendenza stessa.

Gli insegnanti, fiduciosi che tutta la comprensione dimostrata dagli Amministratori si traduca in azioni concrete, si dichiarano disponibili alla collaborazione.